GLI AVVENIMENTI SPORTIVI

SULLE STESSE STRADE CHE VIDERO VITTORIOSO GARIN 50 ANNI OR SONO

L'olandese Jan Nolten trionfa nella tappa del cinquantenario

Una impresa memorabile: 345 Km. alla media oraria di 34,692 - A 1'26" dal vincitore Van Der Stock' - Gli assi in ritardo di 5'57" - Oggi il Tour riposa a Bordeaux

L'ordine d'arrivo

1. NOLTEN (Olanda) che copre i 345 km. del percorso in ore 9,56'40"; 2. Van Der Stock' (Bel.) a 1'26"; 3. Dierkens (Luss.) a 2'24"; 4. Bultel (Ovest) s. t.; 5. Walkowiak (Nord-Est-Centro) s. t.; 6. Serra (Sp.) a 5'25"; 7. Schellenberg (Svizz.) a 5'29"; 8. Diederich (Luss.) s. t.; 9. Audaire (Ovest) s. t.; 10. G. Voorting (Ol.) a 5'34"; 11. Hein (Lussemb.) a 5'50"; 12. MAGNI a 5'57"; 13. Koblet; 14. Robic; 15. Schaer; 15. Geminiani; 17. a pari merito col tempo di Magni un folto gruppo comprendente gli italiani ASTRUA, BARONI, BARTALI, CORRIERI, DREI, ISCRITTI, ISOTTI, ROSSELLO, il francese Bobet, l'olandese Watemans e la maglia gialla Hassenforder.

Classifica generale

1. HASSENFORDER (Nord-Est-Centro) in ore 48.53'18"; 2. Schaer (Svizz.) a 48"; 3. Wagtmans (Ol.) a 1'50"; 4. Renaud (Ile de France) a 4'18"; 5. Roks (Ol.) a 4'43"; 6. Bauvin (N.E.C.) a 5'28"; 7. Meunier (N.E.C.) a 5'31"; 8. Van Est (Ol.) a 6'14"; 9. Close (Bel.) a 6'27"; 10. Voorting G. (Ol.) a 6'33".

Seguono: 12. a pari merito a 6'48" ASTRUA (It.), Anzile (N.E.C.), Robic (Est); 17. Lauredi (Fr.) a 8'36"; 22. Geminiani (Fr.) a 8'40"; 23. ROSSELLO (It.) a 11'18"; 26. ex aequo a 13'25" Koblet (Svizz.), MAGNI (It.), BARTALI (It.), Bobet (Fr.); 40. ex aequo con altri a 17'53" CORRIERI e BARONI (It.); 51. Isotti (It.) a 22'55"; 63. DREI (It.) a 50'56".

(Dal nostro inviato speciale)

BORDEAUX, 10. — *C'è poca folla, a Bordeaux. Forse, il « Tour » non interessa la gente di Bordeaux? No, no: la folla è stata tradita dall'ora di arrivo. Col passo di 30 l'ora — il passo giusto, per una corsa di lunga distanza — il « Tour » avrebbe dovuto arrivare a Bordeaux alle ore 16,30. E, per quest'ora, la folla aveva appuntamento allo stadio di Lescure. Invece, non erano ancora le tre che già Nolten tagliava il traguardo. Il « Tour » da Nantes a Bordeaux — Km. 345 — ha battuto il passo di 34.692 l'ora!*

Una impresa da far restare tutti a bocca aperta, col classico « oh!... » di meraviglia; una impresa che soltanto nel « Tour », in questa corsa che ha l'argento vivo addosso e sempre scappa, si può ammirare, applaudire. Dieci ore di bicicletta; una fase stanca, la corsa l'ha avuta soltanto in partenza, quando gli uomini, strappati dal letto un paio di ore dopo la mezzanotte, ancora non si erano svegliati del tutto. Poi, col sole, gli uomini hanno ripreso vita e si sono lanciati: scatti e fughe, rincorse; il solito giuoco, il bel giuoco del « Tour ».

Si aspettava, oggi, un attacco a fondo di Koblet; lo aveva annunciato Radio Ginevra, lo aveva annunciato « L'Equipe », lo aveva annunciato « Les Sports ». Invece Anche oggi Koblet ha dovuto rassegnarsi a stare nel gruppo: Magni e Robic, Bobet e Baroni, Rossello e Geminiani, tutte le volte che Koblet è scattato, gli sono saltati adosso e non lo hanno mollato. Si fa duro il « Tour », per Koblet; la matassa delle ruote ancora, non si sbroglia. la classifica, da sette giorni, press'a poco è sempre quella...

La tappa-fiume, la tappa-record, ha comunque, avuto fortuna; oggi si è lanciato Noltena, che è scappato con Walkowiak, Dierkens, Bultel e Van der Stock, ad un paio di ore di distanza dal traguardo. Per un po', Nolten è stato sulle ruote, poi se ne è andato da solo sul piano. Fuggiva a 40 l'ora, Nolten; pareva che fosse montato allora allora in bicicletta. E, invece, erano già nove ore che faceva girare le gambe. Una grande corsa; una corsa dura, dei tempi degli « eroi » del ciclismo, dei quali oggi il « Tour » si è ricordato: Maurice Garin può stringere la mano a Jan Nolten.

Ecco la storia della tappa-fiume. Il gallo non ha ancora cantato e il « Tour » è già in piedi. Oggi, sveglia all'ora che, di solito, si va a dormire; sveglia due ore dopo la mezzanotte. Il camion dei bagagli passa alle due e mezzo a ritirare il baule e la valigia. Non è una tappa che piace, questa; il tempo degli « eroi » del ciclismo era un tempo piuttosto scomodo: appuntamento alle quattro, rifornimento alle quattro e mezzo appello alle quattro e tre quarti Il via alle cinque.

Gente piena di sonno, stanca: occhi chiusi a metà; sbadigli... Bartali dice: « Questa è una gabbia di matti; ». L'aria punge; fa venire la pelle d'oca. La città non si è ancora del tutto svegliata; il cielo è ancora buio: soltanto laggiù, verso l'orizzonte si allarga una striscia bianca. Le stelle, piano piano, si fanno pallide: escono i primi tramvai, fischiano i treni lontano...

Come cinquant'anni fa: non c'è gente alla partenza della tappa-fiume; la gente, ancora, dorme. L'appello è fatto alla svelta. Continua l'emorragia del « Tour »: soltanto cento uomini, di mala voglia, alzano il braccio. Si sa già: mancano Sabbadini e Guerinel; e mancano Grosso e Jansens, che hanno raggiunto il traguardo di Nantes con più di tre quarti d'ora di ritardo. La Giuria non ha avuto pietà. Infatti, non ha preso per buona la scusa di Grosso e Jansens, che hanno detto di aver avuto danno alle biciclette nella caduta che ha rovinato Guerrinel e Sabbadini.

Lo starter abbassa la bandierina e la corsa (questa volta per levarsi il freddo di dosso...) scappa: da Nantes a Bordeaux, Km. 345! Qualche scatto e poi il tran-tran: per la prima volta nel « Tour » lo speaker monotono ripete: « Tutti in gruppo ». La corsa, comunque, tiene il passo, che è quello dei trenta l'ora. Rossello spacca una gomma a La Roche-Sur-Yon e Bartali si ferma a Geneton per aggiustare lo sterzo della bicicletta. Nessuna altra novità sino a La Roche-Sur-Yon: Km. 62 a 30,125 l'ora.

La strada è piana; nel cielo nuvole chiare, leggere, vanno in frantumi; il sole, col passare delle ore, prende forza, scalda, brucia; la campagna è fresca. Qua e là, è accesa dal rosso dei papaveri. E la voce dello Speaker è sempre quella: « Tutti in gruppo a Lucon. Tutti in gruppo a La Rochelle. Tutti in gruppo a Rochefort ». (km. 175 a 30,725 l'ora).

La corsa comincia qui a Rochefort. Scatta Koblet, che si tira dietro Tesseire e Esnault, Baroni, Magni, Gueguen, Tonello Darrigade, Impanis, Astrua, Bobet, Rouer, Paret, Robic e Close. E' un cssaggio: uno scatto di prova: Koblet non insiste. Torna il gruppo, ma non torna Bartali che cosa è capitato al « Vecchio »? Ha rotto la sella; Bartali ha cambiato di bicicletta con Corrieri ed ora insegue con Drei e Rossello, che lo hanno aspettato. La rincorsa è breve; intanto, Corrieri si è fermato per far riparare il guasto e, quando Corrieri si riaggancia alle ruote del gruppo, Bartali ha di nuovo la sua bicicletta (e non borbotta più)...

Un'altra sfuriata di Koblet e Schaer; Magni, però, è li pronto. Poi, a Saintes (km. 212), scappano Schellenberg, Bianchi, Van Breenen, Vivier. Ma Rossello e Baroni fanno da carabinieri li arrestano e li riportano nella prigione del gruppo, dalla quale ora tutti vorrebbero scappare.

La corsa cammina a 40 l'ora; Koblet fa partire Schellenberg e, di nuovo si lancia; anche questa volta, Magni acchiappa Koblet. La bandiera rossa del « Patron » va su e giù sull'asta della sua automobile. La corsa prende fuoco e il passo diventa furioso; infatti, con 45 minuti di anticipo, il « Tour » arriva a Montendre (km. 271 a 32,950 l'ora). Qui scappano Molineris, Redolfi, Mahé e Dacquay.

Il caldo, ora, soffoca; la strada qua e là, è sfatta; l'asfalto sotto il sole, si liquefà. Questa è una strada di campagna, stretta tormentata da un mucchio di curve malfatte; è la strada sulla quale, cinquant'anni fa passò il « Tour ».

Molineris, Redolfi, Mahé, e Dacquay non vanno lontano; sono già nel gruppo al rifornimento di Montendre, e qui scappano Derkens, Bultel, Walkowiak e Van Der Stockt, che poi passano da Cavignac (km. 298) con 55" di vantaggio su Rouer e 1'10" sul gruppo, in testa al quale spiccano le maglie bianco rosso e verdi di Magni, Drei e Baroni.

La campagna, ora, è tutta segnata dai filari diritti e bassi delle vigne; Bordeaux, dunque non è più lontana; ecco là un cartello che già la annuncia: Bordeaux, km. 36. E' fatta; la fuga ha vinto.

Ma Nolten giuoca più grosso, giuoca d'azzardo. Nolten scappa dalla fuga e arriva solo a Saint-Vincent-De Paul (Km. 316). Il ritardo di Van Der Stockt, Walkowiak, Bultel e Dierkens è di 25". Segue Lorono, a 1'50"; segue il gruppo a 3'05".

Riuscirà Nolten a « tenere » sino a Bordeaux? Altro che! Nolten è magnifico nella sua spavalda azione, durante la quale aumenta sempre il suo vantaggio: 1'05" a Carbon-Blanc; 1'15" a Pont-De-Pierre (Km. 336); 1'24" a Bordeaux. E' il trionfo, per Nolten!

Nella fuga e nel gruppo, c'è stata ancora battaglia: sul « pavé » delle strade di Bordeaux, dalla fuga è scappato Van Der Stockt; e dal gruppo sono scappati Serra e poi Schellenberg. Diederich, Audaire e Hein. Tutti questi uomini arrivano uno dopo l'altro, a brevi intervalli, sul traguardo. In mezzo a questi uomini, ci sono — naturalmente — Dierkens, Bultel e Walkowiak. Non c'è più, invece, Lorono che si è confuso nel gruppo il quale sul nastro ha un ritardo di 5'57".

Volata, la solita volata fra Magni, Koblet, Robic, che Magni — « portato » da Baroni — vince netto davanti a Koblet, il quale Koblet voleva passare Magni e gli si è appoggiato addosso, nell'ultima curva. Vola, dunque qualche fischio; ma Koblet, poi, riconosce che Magni ha ragione, in quanto era alla corda e ha potuto fare strada dove e come voleva. Comunque, il giudice di arrivo dà la notizia dello sprint a Magni. Ed anche questa è fatta.

Così è finita la prima tormentata e difficile fase del « Tour »: da Strasburgo a Bordeaux, km. 1.763,300. E' finita, cioè la fase più nervosa; una fase che — piatta come era — poteva diventare stanca monotona e che, invece, è stata svelta, vivace, bella: successo di Voorting a Dieppe; vittoria di Mallejac a Caen, dove Hassenforder, con un « exploit » d'eccezione strappa la « Maglia gialla » a Schaer. Poi, vittorie di van Geneugden a Le Mans, di Isotti a Nantes e di Nolten a Bordeaux. Qui, Hassenforder è ancora vestito di giallo.

Ma, anche se è bello, se piace non è ancora questo il gran giuoco; il « Tour » si aspetta di più e di meglio, il « Tour » vuol vedere i campioni, gli « assi » che ancora non hanno fatto nulla di più di qualche piccolo bisticcio di ruote. Fra i campioni, gli « assi », Koblet sembra quello più bravo; a Strasburgo, il pronostico puntava il dito su Koblet; a Bordeaux, il pronostico non può fare a meno di puntare il dito su Koblet ma questo è un discorso che si può fare più lungamente, e con più tempo, domani che è giorno di riposo. Domani — finalmente, non ci si dovrà allungare il collo per vedere la fuga di questo o la rincorsa di quello. Ma ventiquattro ore passano presto; nel « Tour » in questo « Tour » che brucia le tappe, ventiquattro ore volano. E poi, di nuovo, nella mischia: il « Tour » comincia domani.

ATTILIO CAMORIANO

JAN NOLTEN, che ha 23 anni, ha iscritto il suo nome nell'albo d'oro del ciclismo con la sua vittoria nella tappa fiume

il biondo olandese può stringere la mano ai vecchi campioni del passato: Garin, Thys, Pellissier, Bottecchia, Buysse, Breton, ecc.

Dietro le quinte del Tour

BORDEAUX 10 — Koblet, da Strasburgo a Bordeaux, è sempre stato « a la pointe du combat » cioè in mezzo alla mischia. Però, ancora, non gli è riuscito di staccare (sul traguardo almeno...) nè Bartali, nè Magni, nè Bobet, cioè gli avversari che più teme.

Koblet scatta, scappa, guadagna un po' di strada e poi si rialza: il « Patron » pensa e scrive (« L'Equipe » pubblica) che Koblet fa così per guadagnare il premio per l'uomo di coraggio e di buona volontà; io penso (e scrivo...) che Koblet fa così perchè « così lo ha pregato di fare il "Patron" ».

• • •

Dialogo Koblet-Bartali:

Bartali: « Perchè guardi sempre le mie ruote? ».

Koblet: « Perchè è una ruota che mi fa paura... ».

Bartali: « E tutti coloro che ci stanno davanti nella classifica? ».

Koblet: « Quelli non mi interessano. Quelli sono già battuti da me e da te ».

• • •

Isotti, con la vittoria di Nantes, si è fatto un bel nome, un grande nome in Francia. Molte feste, molti fiori e un mucchietto di telegrammi.

Ieri sera, Isotti è stato chiamato al telefono:

« Pronto? Qui Isotti... ».

« Allo; qui è una giovane donna che vorrebbe avere il piacere di conoscerti ».

« Ma h... io ho già la fidanzata ».

« Ho, ma che fa?... ».

Isotti si è fatto rosso. Ha abbassato il microfono, e ha detto fra sè: « Qui, basta una vittoria per trovare moglie ».

A. O.

GRANDE ATTESA PER LA RIUNIONE DI DOMANI ALLO STADIO TORINO

Tontini alla svolta decisiva della sua carriera pugilistica

Avvincenti combattimenti fra Festucci-Alcantara, Polidori-Nuvoloni, Ciccarelli-De Joanni e Buniva-Bernardinello

Atmosfera di grande vigilia regna a Roma per la riunione internazionale di domenica. Il programma, come è già noto, comprende cinque incontri di alto interesse tecnico ed agonistico.

Al centro di tale programma è naturalmente il combattimento per il titolo europeo fra Renato Tontini e Jacques Hairabedian sulla distanza di quindici riprese. Certo l'incontro del pugile di Anzio, che gode a Roma grande simpatia per gli ultimi sei successi conseguiti ai danni del negro americano Aaron Wilson e del francese Albert Yvel, contro il franco-armeno Hairabedian non e dei piu facili. Il campione di Francia vanta un eccellente stato di servizio: su 34 incontri disputati la maggior parte li ha risolti in suo favore vincendone fra l'altro sedici prima del limite.

Questo l'avversario che Renato Tontini, il cui valore e troppo noto per tornarvi sopra, si appresta ad affrontare non disperando di batterlo.

In ordine di interesse subito dopo va messo il confronto fra la giovane speranza italiana dei pesi medi Franco Festucci e il pugile senegalese Constant Alcantara, quello stesso che Tiberio Mitri ha battuto ai punti al Foro Italico il 27 giugno di quest'anno. L'incontro oltre l'interesse intrinseco ha anche valore come termine di confronto fra Mitri e Festucci il quale appunto in considerazione di cio cerchera l'affermazione clamorosa.

Ostico si presenta per il romano De Joanni il match con la rivelazione dei leggeri Mario Ciccarelli, un ragazzo che ha gia spedito al tappeto ben 19 avversari. Le ultime sue vittime sono Roteglia e Melis folgorati sul ring del Vigorelli di Milano.

Sarà anche attore della manifestazione il dinamico peso piuma romano Nuvoloni, recente vincitore ai punti di Husson e per k.o. di Lesage, che trovera nel campione italiano Polidori un avversario assai difficile a battere. Anche il confronto che apre la riunione, quello che vedrà alle prese il peso medio romano Buniva e Belardinello, ex campione dei dilettanti, promette di introdurla degnamente. Il romano è infatti un pugile scaltro che boxa bene in linea ma il suo avversario non è da meno. Ricordiamo di lui la bella prestazione offerta contro Festucci allo Sferisterio.

ENRICO VENTURI

Ecco alcuni dei protagonisti della riunione all'arrivo a Ciampino: (da sinistra) Ciccarelli, il manager Ocquinarenne, Hairabedian, il suo secondo e Alcantara

FRANCO FESTUCCI

RENATO TONTINI

L'ATTIVITA' DELLE DUE SQUADRE ROMANE

Roma - Selezione Venezuelana stasera in notturna a Caracas

Oggi a Milano un colloquio fra Tessarolo, Burini, Della Torre e i dirigenti rossoneri

Allo Stadio Olimpico della Città universitaria di Caracas la Roma incontrerà stasera in notturna, la selezione venezuelana nel primo incontro della « Coppa Presidente della Repubblica del Venezuela »

Alla vigilia i favori del pronostico vanno alla compagine italiana che scenderà in campo così: Moro, Tre Re, Grosso, Cardarelli; Bortoletto, Venturi Arcadio; Ghiggia, Pandolfini, Galli, Brenee. Renosto

Non si conosce invece la formazione che allineerà Zsengeller, l'ex giallorosso ora allenatore della Selezione Venezuelana

Ecco come hanno trascorso la giornata di ieri i giallorossi secondo le notizie trasmesse da Caracas dall'on Baldassarre!

Mattino: allenamento ginnico-atletico sulla terrazza dell'Hotel Valdorf; pomeriggio, ricevimento all'ambasciata d'Italia a Caracas; sera: allenamento allo Stadio di Caracas illuminato a giorno dai riflettori (come sarà stasera al momento dell'incontro) allo scopo di abituarsi a giocare con la luce artificiale

• • •

In merito alla campagna acquisti e cessioni ed alla prossima attività pre-campionato la Lazio ha diramato ieri sera il seguente comunicato:

« Le trattative per il passaggio del giocatore Burini alla Lazio continueranno domani a Milano con colloqui diretti fra il presidente dott. Tessarolo, il giocatore, i dirigenti del Milan ed il comm. Della Torre, suocero dello stesso giocatore. Dall'esito delle trattative dipende il noto scambio Antoniotti-Angeleri.

Lunedì 13 alle ore 21,30 avrà luogo presso la sede di via Frattina una riunione della Giunta Esecutiva per l'esame della situazione in generale e per gli accorgimenti da adottare in vista della prossima fase pre-campionato. In merito a questa fase allo scopo di poter disporre per un ritiro collegiale della prima squadra in luogo adatto e per avere elementi sicuri da sottoporre all'approvazione della Giunta i sigg. consiglieri Bevilacqua e Novara ed il generale Forte si sono recati questa mattina a Fiuggi ove hanno preso contatto con le autorità amministrative e sportive e visitato il campo di gioco ed i relativi impianti ».

Fin qui il comunicato ufficiale della Lazio C'è però da prevedere che l'accordo venga raggiunto, non a caso infatti il dottor Tessarolo ha preso direttamente nelle sue mani le trattative e si è recato di persona a Milano.

Continuano le voci intorno a probabili acquisti e scambi da parte della Lazio. Le ultime voci in ordine di tempo riguardano proprio quelle trattative per lo scambio Antoniotti-Angeleri che secondo la società biancoazzurra sarebbero sospese in attesa che venga definito il « caso » Burini. I « beneinformati » affermano infatti che le trattative sarebbero state già concluse. A tale proposito anzi la « rosea » di ieri mattina riporta la seguente notizia datata da Bergamo, che sarebbe dovuta ad alcune dichiarazioni dello stesso Angeleri: *« Egli (Angeleri - n.d.r.) non si fermerà alla Lazio ma proseguirà per Palermo che cederà alla squadra della Capitale il terzino Giaroli. Questi a sua volta non indosserà la maglia biancoazzurra laziale ma quella... rossonera del Milan, il quale Milan finalmente darà alla Lazio Burini ».*

STASERA A VILLA GLORI

Di scena il campione Bayard nel Premio Villa Borghese

La riunione di questa sera all'ippodromo di Villa Glori si preannuncia molto interessante essendo in programma il Premio Villa Borghese, dotato di 800.000 lire di premi sulla distanza di m 2.500 che offrirà al pubblico romano un'altra occasione per ammirare il suo beniamino Bayard Il figlio di Mistero, che avrà in corsa l'aiuto di Montana e di Vizio, non dovrebbe faticare molto ad imporsi sulla severa distanza poco adatta a Taro e con una Ogiva in cattiva forma. La sua avversaria d'obbligo sarà pertanto Contessa de Sota ma non riteniamo che essa sia in grado di poter molto minacciare Bayard il cui successo potrebbe essere reso più completo dalla piazza d'onore che sia Montana che Vizio possono essere in grado di conquistare:

Premio Villa Torlonia: *Ireneo, Azesina*; Premio Villa Malta: *Moro da Lupo, Violetta*; Premio Villa Madama: *Leoncello, Suplizio*; Premio Villa Malta: *Grezza, Val Festa*; Premio Villa Corsini: *Caracalla, Baobab*; Premio Villa Borghese: *Bayard, Vizio, Contessa de Sota*; Premio Villa Corsini: *Troiano, Lampo Boga*; Premio Villa Massimo: *Marcella Bunker, Galassia*.

RECORD MONDIALE

Gordon Pirie: 28'19"4 sulle sei miglia

LONDRA, 10. — L'impiegato bancario inglese Gordon Pirie di 21 anni ha stabilito questa sera il nuovo record mondiale sulla distanza di sei miglia con il tempo di 28'19"4.

LA SEMIFINALE EUROPEA DI « DAVIS »

Gardini battuto da Washer

L'incontro Merlo-Brichant rinviato per l'oscurità

BRUXELLES, 10 — Ha avuto inizio oggi sui campi di tennis del « Leopold Club » di Bruxelles l'incontro Italia-Belgio, valevole per la semifinale europea di coppa Davis.

Erano in programma per oggi gli incontri di singolo Washer-Gardini e Brichant-Merlo. Nel primo il numero uno della squadra belga ha battuto l'italiano per 6-4, 14-16, 2-6, 6-4, 6-3.

Particolarmente drammatico è stato il quinto set, quello decisivo, durante il quale il gioco ha dovuto essere interrotto più volte a causa di alcuni crampi alla mano ed alle gambe che hanno colpito i due giocatori.

Il secondo incontro in programma, quello fra Brichant e Merlo, è stato sospeso alle ore 20 a causa dell'oscurità quando il belga conduceva per due set a uno. L'incontro sarà ripreso domani alle ore 14 in modo da permettere a Brichant di riposarsi due ore prima di scendere in campo per disputare il doppio.

SPETTACOLI

RIDUZIONI ENAL: Acquario, Aurora, Centrale, Corso, Cristallo, Excelsior, Galleria, Orfeo, Planetario, Roma, Sala Umberto, Smeraldo, Splendore, Supercinema, Salone Margherita, Tuscolo. TEATRI: Pirandello.

TEATRI

TERME DI CARACALLA: Oggi alle ore 21, replica dei « I Pagliacci » di Leoncavallo e « Cavalleria rusticana » di Mascagni.
BASILICA DI MASSENZIO: Domani alle ore 21,30 si terrà il sesto concerto della stagione estiva dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia diretto dal M. Antonio Pedrotti.
SATIRI: Ore 21,15: Comp. Teatro romanesco, diretta da Nando Checchi: « Cerco mio figlio ».
LA BARACCA (Via Sannio): ore 21,30: replica de « La tavola rotonda », tre atti di G. Giannini.

CINEMA - VARIETA'

Alhambra: La figlia dello sceriffo e rivista
Altieri: Chiusura estiva
Ambra-Iovinelli: Il generale Quantrill e rivista
La Fenice: Persiane chiuse
Principe: La vergine di Tripoli
Ventun Aprile: Roba da matti e rivista
Volturno: Vita di un commesso viaggiatore

ARENE

Appio: Il giuramento dei Sioux
Adriacine: Alan il conte nero
Aurora: Il mondo nelle mie braccia
Ionio: Il falco di Bagdad
Iris: La fiammata
Italia: Il pirata Jankee
Livorno: Primavera di sole
Lux: Schiavo della furia
Manzoni: Sansone e Dalila
Massimo: Modelle di lusso
Mazzini: Perdonami
Metropolitan: Chiamate Nord 7
Moderno: Solitudine
Moderno Saletta: Direzione no
Modernissimo: Sala A: La c valcata dei diavoli rossi, S la B: Il massacro di Tombsto

AI CAPITOL
IL FANTASMA GALANTE
Produzione Alexander Kord

Nuovo: La maschera di fango
Novocine: Anime sul mare
Odeon: Perdonami
Odescalchi: Polizia militare
Olympia: Luci sull'asfalto
Orfeo: Mia cugina Rachele
Orione: Il pescatore della Lu siana
Ottaviano: Gonne al vento
Palazzo: Peccato
Traspontina: La gloriosa avve tura
Parioli: Mia cugina Rachele
Planetario: La carrozza d'oro
Platino: Il pirata yankee
Plaza: I cosacchi del Kuban
Plinius: La fiammata
Preneste: L'uomo dell'Est
Quirinale: Il capitano di C stiglia
Quirinetta: Pigmalione
Reale: Dan il terribile

Continuano con crescente successo le visioni dell'applaudito film sovietico

AL CINEMA PLAZA
Aria condizionata

Castello: Androclo e il leone
Corallo: Piovuto dal cielo
Colombo: La gente mormora
Delle Terrazze: I tre corsari
Dei Pini: I quattro cavalieri dell'Oklahoma
Esedra: Solitudine
Esposizione: Vita di un commesso viaggiatore
Felix: Vite vendute
Flora: Ciclone
Ionio: Menzogna
Laurentina: Cani e gatti
Livorno: Primavera di sole
Lucciola: Incantesimo tragico
Lux: Schiavo della furia
Monteverde: Il grande cielo
Nuovo: La maschera di fango
Orione: Il pescatore della Luisiana
Prenestina: Viva Villa
S. Ippolito: Il difensore di Manila
Taranto: Anna
Venus: Ciclone
Rex: Il mistero del castello n
Rialto: Perdonami
Rivoli: Pigmalione
Roma: La tigre del mare
Rubino: Viale della speranza
Salario: I tre corsari
Sala Umberto: Pietà per i gi
Salone Margherita: Scala al radiso
Sant'Ippolito: Il difensore Manila

AI BARBERINI
BUFFALO BILL A ROMA
Finalmente Aria Condizionat

Savoia: Il giuramento dei Si
Silver Cine: Venere e il p fessore
Splendore: Non tradirmi con
Stadium: Anime sul mare
Supercinema: Gunga Din
Tirreno: Rodolfo Valentino
Trevi: L'ultima rapina
Trianon: La sirena del circo
Trieste: Tarzan contro i mo
Tuscolo: Parata di stelle
Verbano: Napoleone
Vittoria: Il grande campione
Vittoria Ciampino: Indianapol

CINEMA

A.B.C.: Meglio un mercoledì da leone
Acquario: Modelle di lusso
Adriacine: Alan il conte nero
Adriano: Il fuciliere del deserto
Alba: Uomini alla ventura
Alcyone: L'uomo proibito
Ambasciatori: Modelle di lusso
Aniene: Perdonami se mi ami
Apollo: La provinciale
Appio: Il giuramento dei Sioux
Aquila: La furia di Tarzan
Arenula: Il figlio del delitto
Ariston: Prigionieri del passato
Astoria: Il capitano di Castiglia
Astra: Il mistero del castello nero (L. 150)
Atlante: L'ultimo fuorilegge
Attualità: Sciacalli nell'ombra

al Metropolitan
La rassegna dalle mille emozioni
S.O.S. POLIZIA
11 CHIAMATE NORD 777
12 GIUNGLA D'ASFALTO
SAM JAFFE - MARILYN MONROE
REGIA: J. HUSTON M.G.M.
INGRESSO CONTINUATO - PREZZI NORMALI
ARIA CONDIZIONATA

Augustus: Gonne al vento
Aurora: Il mondo nelle mie braccia
Ausonia: Il mistero del castello nero
Barberini: Buffalo Bill a Roma
Bellarmino: Viaggio indimenticabile
Belle Arti: I ribelli della Vandea
Bernini: La città tragica
Bologna: Dan il terribile
Brancaccio: Dan il terribile
Capannelle: La giustiziata
Capitol: Il fantasma galante
Capranichetta: Spettacolo Walt Disney 1953
Castello: Androclo e il leone
Centrale: Androclo e il leone
Centrale Ciampino: Teresa
Cine-Star: Il mistero del castello nero
Clodio: Androclo e il leone
Cola di Rienzo: Il delitto del secolo
Colombo: La gente mormora
Colonna: Gli occhi che non sorrisero
Colosseo: I cavalieri dell'onore
Corallo: Piovuto dal cielo
Corso: Nevada express
Cristallo: La forza del destino
Delle Maschere: Luci sull'asfalto
Delle Vittorie: Il delitto del secolo
Del Vascello: Dan il terribile
Diana: Il tesoro dei Sequoia
Doria: Cavalcata dei diavoli rossi
Eden: Francis all'accademia
Esposizione: Vita di un commesso viaggiatore
Espero: Napoleone
Europa: Spettacolo Walt Disney
Excelsior: L'uomo in grigio
Farnese: Le rocce d'argento
Faro: Selvaggia bianca
Fiamma: Don Camillo
Fiammetta: Carson City
Flaminio: Gonne al vento
Fogliano: Il giuramento dei Sioux
Fontana: Serenata amara
Galleria: In questa nostra vita
Giulio Cesare: Noi peccatori
Golden: La vita di un commesso viaggiatore
Imperiale: La grande avventura del generale Palmer
Impero: L'uomo dell'Est
Induno: Il figlio di Viso Pallido

PICCOLA PUBBLICIT

2) CAPITALI-SOCIETA'
ANTICIPAZIONI MASSIME preziosi — Agenzia Giampaoli Rasella 34-35 (474.6200). Ingr riservato n. 36 (9-13; 17-20).

7) OCCASIONI
ARMADIGUARDAROBA dop piano grandissimi, scorrevoli, gni pregiati, pronti-ordinazio « CASAGUARDAROBA ». Fa gosta 4-A (360.304) - Statilia

9) MOBILI
A. ATTENZIONE!!! Alle Gr di Gallerie BABUCCI ecce nale vendita - PREZZI LIQ DAZIONE - Colossale asso mento mobili ogni stile. Escl vità modelli Fiera Milano Portici Piazza Esedra, 47 (derno) Piazza Colarienzo (C ma Eden).

17) ACQUISTO VENDITA APPARTAMENTI
VENDESI appartamenti signo una-due tristanze, duecento vano entro un anno: riman rate mensili dieci anni. Trat ve Cantiere: Via Portonaccio, golo Arimondi (Autobus 409)

ANNUNCI SANITA
STUDIO MEDICO ESQUILIN
VENEREE Disfunzioni SESSUAL
VENE VARICOSE
DISFUNZIONI SESSUALI
di qualsiasi origine. Deficie costituzionali. Visite e cure matrimoniali. Studio med PROF. DR. DE BERNAR
Specialista derm. doc. st. ore 9-13 16-19 - fest. 10-12 e appuntamento - Tel.
Piazza Indipendenza 5 (Stazio
Dott. PENEFF-Specialis
secrezione interna - ENDOCRI
DISFUNZIONI SESSUALI
Palestro 38 int. 3 - ore 8-11 -
DOTTOR ALFREDO STROI
VENE VARICOSI
CORSO UMBERTO N. 5